

C O N T R A T T O
SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ATTREZZATURE RISTORAZIONE
CIG: BBF5FF639B

TRA

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, ESU di Padova, con sede legale in via San Francesco n. 122 - 35121 Padova - codice fiscale e partita Iva n° 00815750286 - rappresentata dal direttore, dott. Gabriele Verza, CF: VRZGRL68A19G224N, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ESU di Padova, di seguito denominata "Azienda"

E

La ditta Errepi Service srl con sede in Via Brescia, 12 Rubano (PD) P.I. 04873640280 rappresentata dal sig. Matteo Roni CF: RNOMTT77M27L407T, autorizzato alla firma del presente atto, in qualità di legale rappresentante, come risulta dal certificato rilasciato dalla CCIAA agli atti, di seguito denominata "Ditta"

Premesso che

- ESU di Padova – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – opera nell'ambito definito dalla Legge Regionale del 7 Aprile 1998 n. 8 e il suo mandato istituzionale, naturalmente non profit, si compie nel favorire il diritto allo studio universitario, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari.
- ESU ritiene che la qualità dei propri servizi sia il fondamento per una moderna ed efficace gestione del Diritto allo Studio Universitario e persegue l'intento, nei limiti degli stanziamenti approvati, di migliorare la qualità della vita degli studenti iscritti all'Ateneo Patavino che beneficiano dei servizi messi a loro disposizione.

- Visto il decreto del **Direttore n. .../... con** il quale si affidava alla Ditta il servizio in oggetto;

tutto quanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art.1 Importo e periodo contratto

1. ESU di Padova affida alla Ditta Errepi Service srl, il servizio in oggetto, a decorrere dalla data di stipula per un periodo di 24 mesi e opzione di proroga di 6 mesi per un importo di € 73.770,00 al netto di iva;
2. E' fatta salva la facoltà dell'ESU di ricorrere a ulteriori opzioni di rinnovazione o di proroga eventualmente previste da norme italiane e comunitarie, anche ove introdotte successivamente all'aggiudicazione del contratto.

Art. 2 Documenti contratto

Fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il capitolato tecnico prestazionale, l'offerta economica, il patto di integrità, il DUVRI.

Art. 3 Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, straordinaria ed a guasto, anche improvviso ed urgente, comprensiva della fornitura e sostituzione di componenti meccanici, elettrici ed idraulici, interventi di modifica e miglioramento relativo alle attrezzature di cucina, gas impianti elettrici delle apparecchiature ed attrezzature complementari, presenti nella Ristorazione Piovego - Via Giuseppe Colombo n. 1 Padova e nella Ristorazione Agripolis – viale dell'Università 16 Legnaro (PD).
2. Il presente appalto è a misura, ovvero verranno pagati solo gli interventi ordinati e effettuati.

Art. 4 Condizioni generali del servizio

1. Nell'erogazione dei servizi, la Ditta deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'ESU.
2. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3. Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì e eventualmente su richiesta anche di sabato o domenica.
4. L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione degli stabili e a tutte le attività dell'ESU.
5. La Ditta non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente contratto senza preventiva autorizzazione da parte dell'ESU.
6. Nell'ambito della gestione del contratto verranno effettuati controlli da parte di tecnici dell'ESU sulle modalità di esecuzione delle attività della Ditta.

Art. 5 Modalità di intervento

1. I tempi di intervento sono quelli indicati nel capitolato tecnico.
2. Al termine del servizio richiesto, la Ditta procederà ad inoltrare avviso dell'avvenuto intervento al Responsabile della struttura di Ristorazione, per mail.
3. Al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività, ESU potrà richiedere che l'intervento sia svolto nei giorni di sabato, domenica o festivi, o altri periodi dell'anno, in tali casi la Ditta verrà preavvisata con minimo 10 giorni.

Art. 6 Responsabile Ditta

1. La Ditta è tenuta a comunicare a ESU il nominativo del responsabile completo di indirizzo mail e recapito telefonico mobile.
2. Il responsabile della ditta dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti nominati da ESU per il controllo dell'andamento del servizio ed essere fornito di delega idonea a trattare in merito a qualsiasi fatto e problema che dovesse insorgere.
3. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dall'ESU al referente della Ditta, si intendono come fatte direttamente alla Ditta.

Art. 7 Autorizzazioni e obblighi normativi

1. La Ditta dovrà farsi carico di tutte le autorizzazioni amministrative, ove necessarie, compreso eventuali autorizzazioni comunali per il transito in Zona a Traffico Limitato, per l'espletamento del servizio richiesto, per tutta la durata dell'appalto.
2. La Ditta deve attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte

richiamate, derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

3. Il personale dovrà essere formato e aggiornato sulla sicurezza del lavoro, come previsto dall'art. 37 del D. Lsg 81/2008
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e regolamenti vigenti.
5. La Ditta dovrà in ogni momento, a semplice richiesta di ESU, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra e si impegna a fornirne copia documentale a ESU.
6. Norme generali di sicurezza a cui attenersi nelle strutture:
 - A. deve scaricare il proprio materiale nel luogo indicato dal personale incaricato dall'ESU;
 - B. deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri mezzi idonei a effettuare le manovre in sicurezza senza creare danni a cose o a terzi;
 - C. deve accedere alle aree di scarico con veicoli a passo d'uomo, evitando eventuali interferenze con percorsi pedonali o vie di fuga;
 - D. deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati, non sono permessi stoccaggi presso luoghi non identificati dal personale dell'ESU;
 - E. è fatto assoluto divieto al personale della Ditta, di usare carrelli elevatori elettrici o altri ausili di proprietà dell'ESU;
 - F. è fatto divieto di fumare, gettare mozziconi, materiale infiammabile, rifiuti, presso le strutture dell'ESU e aree attinenti;
 - G. obbligo di spegnere i motori in fase di scarico del materiale;
 - H. nel caso di compresenza di più camion allo scarico merci, ogni operatore deve attendere il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico in fase di espletamento.

Art. 8 Interruzioni del servizio

1. In caso di sciopero del personale della Ditta o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, ESU deve essere

avvisata con la massima sollecitudine.

2. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.
3. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo della Ditta, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Contratto.
4. Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi dai suddetti, ESU si riserva il diritto alla richiesta dei danni subiti e l'applicazione delle sanzioni previste.

Art. 9 Oneri generali

1. Tutti gli oneri necessari alla realizzazione della fornitura oggetto del presente contratto, sono interamente a carico della Ditta.
2. La Ditta è obbligata a rispettare quanto previsto nel contratto e suoi allegati.
3. ESU resta sollevato da qualsiasi onere aggiuntivo che dovesse derivare da fatti non prevedibili alla stipula del contratto.
4. Tutte le spese, tasse e imposte, nessuna eccettuata, inerenti al presente contratto sono interamente a carico della Ditta.
5. Sono a carico della Ditta in via esemplificativa tutte le spese relative a scritturazione, bolli e registrazione del contratto di appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione.
6. Il presente contratto, redatto nella forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 Allegato A – Tariffa (Parte I) DPR 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del DPR 26/03/1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del DPR 26/04/1986, n. 131.
7. Per la determinazione della somma del bollo, si applica quanto previsto nella tabella A contenuta nell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.
8. Spetta alla Ditta dare prova del loro assolvimento all'atto della stipula.

Art. 10 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. A pena di nullità, è vietato alla Ditta cedere in tutto o in parte il contratto salvo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs 36/2023 per le vicende soggettive della Ditta.

2. La Ditta non può cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da persone che non siano alle sue dipendenze o che agiscano su suo incarico senza previa autorizzazione scritta da parte di ESU.
3. La Ditta dovrà comunicare a ESU qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).
4. Ai sensi dell'art. 6 dell'allegato II.14. D. Lgs 36/2023, si comunica sin d'ora che ESU non accetta nessuna e/o qualsiasi forma di cessione del credito
5. Nel caso di contravvenzione alle disposizioni riportate nei precedenti commi del presente articolo, ESU avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 11 Subappalto

1. Si applicano le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs 36/2023.
2. La ditta dovrà fare richiesta a ESU e solo dopo verifiche previste e la risposta positiva, potrà inviare almeno 20 giorni prima il contratto con la ditta subappaltatrice. Nel caso di risposta negativa da parte di ESU, la Ditta dovrà eseguire le prestazioni con proprio personale e mezzi.
3. Il subappaltore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti dal capitolato speciale e riconoscere ai lavoratori uno standard economico e normativo non inferiore a quello garantito dal contraente principale.

Art. 12 Corrispettivo e fatturazione

1. Il costo orario comprende: diritto fisso di chiamata, sia per l'intervento che per il viaggio, sia in orario ordinario che straordinario, sia feriale che festivo, compresa quella necessaria alla ricerca ed individuazione dei guasti, indennità chilometrica, spese di trasferta.
2. Non saranno riconosciute ulteriori indennità per interventi urgenti.
3. Il servizio verrà contabilizzato applicando il costo orario offerto per le ore di intervento e sul costo dei pezzi di ricambio utilizzati.
4. Dopo ogni intervento richiesto, la Ditta emetterà fattura posticipata, con pagamento a 30 giorni dal ricevimento, dopo verifica della conformità del servizio da parte del Responsabile della struttura di Ristorazione.
5. Nella fattura dovranno essere specificate e contabilizzate tutte le voci del

servizio.

6. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs 36/2023, verrà applicata una ritenuta dello 0,5 % sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute verranno svincolate solo in sede di liquidazione finale previo rilascio del DURC regolare.
7. I sensi dell'art. 116 comma 1, 5 e 9 del D. Lgs 36/2023 la fornitura è sottoposta a verifica di conformità da parte del direttore di Esecuzione del Contratto e /o dai suoi collaboratori.
8. La fatturazione prevista è mensile posticipata.
9. Come previsto dell'art. 125 comma 5 del D.Lgs 36/2023, la Ditta potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento da parte del RUP del certificato di pagamento.
10. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
11. Le fatture dovranno essere intestate a:
ESU di Padova
Via San Francesco, 122 – 35121 PADOVA PD
Codice Identificativo Univoco Ufficio UFTABR
Codice Fiscale e Partita IVA 00815750286
12. ESU di Padova è attualmente soggetta al regime IVA “split payment”.
13. Le fatture da indirizzarsi all'ESU dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).
14. Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e s.m.i. la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
15. La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione all'ESU ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
16. In caso di fallimento, successione o cessione della Ditta, tutte le condizioni riportate nel presente comma passeranno in capo al soggetto cessionario.
17. In caso di ritardato pagamento il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso di

riferimento vigente stabilito dal Ministero dell'Economia e Finanze.

18. Nel caso vengano richieste, per ogni mandato bancario alla Ditta verranno addebitate le spese stabilite in base agli accordi interbancari.

Art. 13 Responsabilità verso terzi e danni

1. La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne ESU e i suoi collegati da tutti i danni, diretti ed indiretti, che potessero comunque e da chiunque derivare in dipendenza o connessione della fornitura oggetto del presente contratto.
2. La Ditta dovrà stipulare, con oneri a proprio carico una polizza assicurativa che abbia i seguenti requisiti minimi:
 - a. sia stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione;
 - b. copra la responsabilità civile e verso terzi e per danni a persone e cose, con qualifica di terzi anche all'ESU e quant'altro ad essa collegato, con massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00), per qualunque danno provocato a qualsiasi titolo verso terzi, inclusi i propri dipendenti e collaboratori, in relazione all'attività svolta.
3. Della suddetta polizza, la Ditta è tenuta a fornirne copia a ESU entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.

Art. 14 Penali

1. Come previsto dall'art. 126 del D.Lgs 36/2023, le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di fornitura previste dal contratto e allegati.
2. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
3. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la Ditta avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da ESU. Qualora le controdeduzioni addotte non siano adeguatamente motivate, ESU a suo motivato ed insindacabile giudizio addebiterà alla Ditta la penale prevista.
4. Il superamento del 10% dell'importo netto contrattuale per le penalità irrogate,

nel periodo di vigenza contrattuale, è causa di risoluzione del contratto stesso.

5. Per il calcolo del superamento del 10% dell'importo netto contrattuale, si considerano tutte le sanzioni irrogate.

Art. 15 Sospensione del contratto

1. Tutti i casi che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto e che non siano imputabili a ESU o alla Ditta, verrà applicato quanto previsto dall'art. 121 del D. L.gs 36/2023 e dall'articolo 8 dell'allegato II.14.
2. Inoltre si specifica che il contratto potrà essere sospeso nei seguenti casi:
 - a. in cui ricorrano circostanze che impediscono in via temporanea la fornitura.
 - b. vi sia l'interruzione di finanziamenti da parte della Regione Veneto.
 - c. nel caso di eventi straordinari non imputabili a ESU, esempio pandemia Covid o normative regionali o statali che impediscano il normale svolgimento del servizio di ristorazione.
3. La Ditta non potrà rivendicare per tali azioni alcun onere o costo, né porre in essere alcuna rivendicazione e/o richiesta di indennizzo a carico di ESU, fatto salvo il diritto di recesso qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 16 Risoluzione

1. Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 "risoluzione" del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali, ESU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, qualora ricorrano le seguenti fattispecie:
 - a. Nel caso in cui la Ditta esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Oltre alle ipotesi di risoluzione previste, qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Ditta, ESU formula la contestazione degli addebiti alla Ditta assegnando un termine di quindici (15) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni alla Ditta. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto il

ESU su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.

3. Il contratto s'intenderà altresì risolto, a norma dell'art. 1453 del codice civile, per ogni altra inadempienza grave non contemplata nel presente contratto o per ogni fatto che renda non possibile la prosecuzione dell'appalto.
4. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto e ESU dovesse indire una nuova gara per la fornitura del servizio in oggetto, le spese relative verranno addebitate alla Ditta uscente.
5. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
6. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 17 Recesso

1. Nei modi e termini previsti dall'art. 123 "recesso" del D.Lgs. 36/2023, con le modalità operative previste dall'articolo 11 dell'allegato II.14. ESU ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:
 - a. In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio di ESU.
 - b. In caso di soppressione di ESU, ovvero di suo accorpamento in altra Pubblica Amministrazione.
 - c. Sostanziali modifiche organizzative e di indirizzo di ESU.
2. In caso di recesso, la Ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 123 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.
3. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 18 Dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è ESU di Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nella persona del Direttore.
2. Responsabile "esterno" del trattamento dei dati è la Ditta aggiudicataria.
3. Il Data Protection Officer (DPO), nominato da ESU, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@esupd.gov.it
4. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del contratto;
5. I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi di legge, connessi all'esecuzione del contratto e per le rispettive comunicazioni conseguenti.
6. La Ditta si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entri in possesso durante e a causa dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, obbligandosi a non divulgarli e ad utilizzarli esclusivamente per gli scopi necessari all'esecuzione dei servizi, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.
7. I dati potranno essere trasferiti esclusivamente nell'ambito del territorio dell'Unione europea.
8. Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dal D. Lgs 101/2018 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati.
9. I dati vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione dei dati.
10. Eventuali reclami sul trattamento dei dati possono essere rivolti oltre che al DPO anche al Garante per la protezione dei dati.
11. La ditta dichiara di avere preso visione dei contenuti dell'informativa privacy allegata in riferimento alla presente procedura.

Art. 19 Norme anticorruzione e disposizioni finali

1. La Ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento aggiornato da ESU. A tale fine si dà atto che il codice risulta pubblicato sul sito istituzionale di ESU all'indirizzo: www.esu.pd.it in apposita sezione denominata "Amministrazione

Trasparente/sottosezione Atti generali” e che ne è stata presa visione in tutte le sue parti. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto o di decadenza dal rapporto.

2. La Ditta inoltre dichiara di avere preso visione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di ESU, tuttora vigente, in tutte le sue clausole, nessuna esclusa, accessibile dall’indirizzo www.esu.pd.it in apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente/sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della corruzione”.
3. In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, la Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti di ESU che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l’impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con ESU.
4. La Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequenza abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti dell’impresa con i dirigenti, nonché i dipendenti di ESU e attesta l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interesse. Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente contratto, si fa riferimento alla legge italiana, in particolare, al D.Lgs. 36/2023 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione.
5. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all’interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto.

ERREPI Service srl
Matteo Roni
(Sottoscritto digitalmente)

ESU di Padova
Gabriele Verza
(Sottoscritto digitalmente)